

Università degli Studi di Perugia
Facoltà di SCIENZE MM. FF. NN.
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
SCIENZE BIOLOGICHE (Classe L-13)

***** ANNO 2013 *****

TITOLO I

- Articolo 1 - Dati generali
- Articolo 2 - Titolo rilasciato
- Articolo 3 - Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali
- Articolo 4 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - Percorso formativo
- Articolo 6 - Prova finale
- Articolo 7 - Tirocinio
- Articolo 8 - Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti
- Articolo 9 - Esami presso altre università
- Articolo 10 - Piani di studio
- Articolo 11 - Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - Docenti e Tutorato

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 - Propedeuticità e obblighi di frequenza
- Articolo 14 - Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
- Articolo 15 - Studenti iscritti part-time

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - Norme per i cambi di regolamento degli studenti
- Articolo 17 - Approvazione e modifiche al Regolamento
- Articolo 18 - Norme finali e transitorie

TITOLO I

Articolo 1

Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea in Scienze biologiche (Biological sciences) (Classe L-13 "classe LAUREE IN SCIENZE BIOLOGICHE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004.

Il corso è attivato presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

Il Consiglio Intercorso Scienze Biologiche è composto dai docenti titolari e affidatari di insegnamenti nella classe di laurea L-13 e nella classe di laurea magistrale LM-6, dai rappresentanti dei docenti che svolgono attività didattica integrativa e di supporto e dai rappresentanti degli studenti.

Il Presidente del Corso di laurea è : Prof. CENCI Giovanni.

La Commissione Paritetica per la Didattica è composta da 5 Docenti e da 5 Studenti.

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale

L'indirizzo internet del corso è <http://www.unipg.it/cclbiol> ; Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/offertaformativa.

Articolo 2

Titolo rilasciato

Dottore in Scienze Biologiche (classe L-13, conforme al DM 270/04)

Articolo 3

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il corso di laurea ha lo scopo di preparare laureati con una buona conoscenza di base dei diversi settori delle discipline biologiche e familiarità con il metodo scientifico di indagine. I laureati dovranno avere buona conoscenza di base nei diversi settori culturali delle scienze biologiche (biologia di microrganismi, organismi vegetali e animali, uomo compreso, a livello morfologico, funzionale, cellulare, molecolare, evolutivo, ecologico) conseguendo una formazione teorica e sperimentale da cui risulti una visione organica ed integrata dei viventi, ivi compresi i meccanismi di ereditarietà e delle interazioni tra organismi ed ambiente. Dovranno acquisire competenze operative e tecnico-applicative in campo biologico per svolgere attività di supporto in settori produttivi e tecnologici, laboratori e servizi, con particolare riferimento ad analisi (biologiche e strumentali), per ricerca, controlli e monitoraggio di processi. I laureati della classe L-13 conseguiranno una formazione di base in grado di permettere l'accesso ad una o più lauree specialistiche senza debiti formativi. Per fornire una preparazione adeguata, che tenga conto delle moderne acquisizioni che caratterizzano le diverse aree tematiche-disciplinari delle scienze della vita, il profilo formativo è di tipo "metodologico", nel rispetto dei vincoli indicati dalla tabella L-13 ed ai fini dell'accreditamento a livello nazionale.

Il conseguimento degli obiettivi formativi è attuato attraverso un percorso didattico tale da garantire ampia e approfondita preparazione di base su contenuti fondamentali delle varie aree della biologia mediante un approccio multidisciplinare integrato che tenga in particolare considerazione l'evolversi delle conoscenze sul piano strutturale, funzionale e molecolare. E' necessaria l'acquisizione di 180 crediti, articolati come in tabella, per attività di base negli ambiti delle discipline biologiche (conoscenze fondamentali sui viventi); discipline matematiche, fisiche, informatiche e discipline chimiche (conoscenze indispensabili per la biologia), attività caratterizzanti negli ambiti delle discipline botaniche, zoologiche, ecologiche; biomolecolari; fisiologiche e biomediche (funzionamento dei viventi e relazioni con l'ambiente); attività affini/integrative indispensabili per approfondimenti specifici coerenti con gli obiettivi del percorso didattico. L'attività didattica comprende lezioni, esercitazioni in aula e/o di laboratorio, secondo la natura dei corsi e attività seminariali. Sono previsti 20 esami, uno dei quali riservato ad attività a scelta, e crediti di laboratorio nelle principali aree di insegnamento, idoneità e attestazioni di frequenza.

I laureati della classe L-13 potranno adire all'Esame di Stato per il conseguimento dell'abilitazione all'esercizio di attività professionali di supporto (biologo junior) ai sensi del DPR 328/01 per svolgere attività lavorative per quanto attiene procedure tecnico-analitiche, produttive e di controllo di qualità connesse ad indagini biologiche. Le competenze acquisite nel corso di laurea triennale configurano possibilità di intervento per compiti tecnico-operativi e attività professionali di supporto nei seguenti ambiti applicativi principali: ambientale, bio-sanitario, alimentare, industriale, farmaceutico, informazione scientifica, etc, oltre che nella ricerca di base e applicata presso istituzioni pubbliche e private. L'attività professionale è possibile previa iscrizione nell'Ordine Nazionale dei Biologi (biologo junior- sezione B), previo superamento dell'esame di stato, secondo quanto previsto dal DPR 328/01.

Codice ISTAT dell'attività professionale : 2.3.1.1.1 - Biologi e professioni assimilate

La laurea Scienze Biologiche della classe L-13 configura la possibilità di accesso a Master di primo livello rivolti a potenziare specifiche angolature professionali. Il diploma di laurea dell'Università di Perugia, dispone

della certificazione di qualità CBUI-ONB e consente l'iscrizione alle Lauree magistrali della classe LM-6 senza debiti formativi.

Articolo 4

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Il corso di studio è ad accesso programmato. L'utenza sostenibile è di 300 iscritti al primo anno suddivisi in due canali didattici. E' richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze indispensabili riguardano basi di cultura generale e scientifica acquisite nei licei ed istituti tecnici.

Per l'a.a. 2013-14 è contemplata la necessità del numero programmato per l'accesso al primo anno di corso della L-13. Il provvedimento è necessario per garantire una idonea preparazione degli studenti, in particolare per quanto riguarda le attività didattiche di laboratorio indispensabili per il conseguimento di competenze tecnico-professionali. L'esperienza maturata conferma la validità del criterio per quanto riguarda la formazione degli studenti, tenendo conto di aule, laboratori e strumentazioni informatiche e tecnologiche disponibili con posti di lavoro personalizzati e del carico didattico dei docenti, accresciuto dalla necessità di suddivisione degli studenti in gruppi.

E' pertanto previsto un Test di Ammissione, che si svolgerà nell'ultima settimana del mese di settembre, nella data e secondo il programma e le modalità che saranno indicati nel relativo bando rettorale. Il bando rettorale sarà consultabile nel portale degli studenti di ateneo (<http://www.unipg.it/studenti>) e nelle pagine WEB dell'Intercurso Scienze Biologiche (<http://www.unipg.it/cclbiol>). Il test di ammissione avrà anche la finalità di test di autovalutazione di cui al DM 270/2004. Gli studenti che supereranno il test dovranno presentare domanda di immatricolazione secondo le modalità specificate nel predetto bando rettorale. Gli studenti che nel test di ingresso (DM 270/04), abbiano dimostrato alcune carenze per quanto riguarda argomenti di matematica di base e logica, avranno la possibilità di frequentare un congruo numero di lezioni integrative che verranno tenute nell'ambito dell'insegnamento di Matematica e statistica (I anno, I semestre).

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5

Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 3 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 180 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le attività formative sono articolate in semestri.

L'articolazione del percorso formativo è definita in riferimento alle linee guida del Collegio Biologi Università Italiane (CBUI) e alle indicazioni dell'Ordine Nazionale dei Biologi (ONB), volte ad uniformare i percorsi formativi ai fini dell'accREDITAMENTO a livello nazionale e nell'ottica dell'armonizzazione europea.

Tipologia delle forme didattiche. La didattica impartita nel CdS comprende lezioni frontali, esercitazioni e attività pratiche in laboratorio per gruppi di studenti, esercitazioni in aula, seminari, attività di tirocinio, attività di tutorato ed eventuali altre forme di attività didattica orientata al raggiungimento degli scopi formativi.

Valutazione del profitto degli studenti. Le modalità di verifica della frequenza di ogni attività didattica vengono fissate dal docente responsabile. Le modalità di verifica del profitto e acquisizione di crediti prevedono: esame con votazione in trentesimi, giudizio di idoneità o solo attestazione di frequenza.

L'eventuale ricorso a prove di valutazione in itinere ed i criteri utilizzati per le stesse dovranno essere opportunamente comunicati alla struttura didattica e agli studenti prima dell'inizio del corso. Ulteriori eventuali indicazioni saranno riportate nel manifesto annuale degli studi.

Attività formative. Il percorso formativo, conforme all'Ordinamento didattico della classe L-13, comprende 180 crediti formativi universitari (CFU). Un CFU corrisponde ad un impegno complessivo dello studente di 25 ore. A seconda del tipo di attività svolta è determinato come segue: 7 ore di lezione in aula e 18 di

rielaborazione personale; 12 ore di attività di laboratorio, esercitazioni o esercizi numerici e 13 ore di rielaborazione personale; 25 ore di attività di tirocinio o di internato per la preparazione della prova finale.

CFU distinti per tipi di attività:

A) di base (61 CFU), articolate negli ambiti disciplinari della biologia (32), matematica, informatica, fisica (14) e chimica (15); B) caratterizzanti (64 CFU), articolate negli ambiti delle discipline botaniche, zoologiche, ecologiche (16), discipline biomolecolari (32), discipline fisiologiche e biomediche (16); C) affini o integrative (18 CFU), coerenti con gli obiettivi formativi del percorso didattico; D) a scelta dello studente (12 CFU); E) per la prova finale (6 CFU) e per la lingua straniera (3 CFU); F) ulteriori attività formative (DM 270/04, art. 10, comma 5, lettera d): abilità informatiche (3 CFU), altre conoscenze utili (16 CFU), tirocinio formativo (3 CFU).

Lo studente potrà orientare la formazione tramite idonee combinazioni di discipline affini/integrative (art.10, comma 5, lettera b) ed ulteriori attività formative (art.12, comma 3, lettera d) individuando un percorso "cellulare-molecolare" (Anatomia umana, Immunologia e virologia, Scienza dell'alimentazione e laboratori integrati di biologia), o un percorso "ambientale-naturalistico" (Biodiversità vegetale, Biodiversità animale, Scienza della vegetazione e laboratori integrati di scienze naturali). Le attività a scelta potranno essere individuate tra tutti gli insegnamenti erogati dalla Struttura didattica e dall'Ateneo, sempre nel rispetto dei 12 CFU previsti.

Struttura del percorso formativo

Corso di Studio: L063 - Scienze biologiche - Perugia - Generale (2013)

Anno 1

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	CFU	Modalità di verifica
Attività formative di base	Discipline biologiche	BIO/01	Botanica (<i>Botany</i>)		8	Voto
	DISCIPLINE CHIMICHE	CHIM/03	Chimica generale (<i>General chemistry</i>)		7	Voto
	Discipline biologiche	BIO/06	Citologia e istologia (<i>Cytology and histology</i>)		8	Voto
	DISCIPLINE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE	FIS/01	Fisica (<i>Physics</i>)		6	Voto
	DISCIPLINE MATEMATICHE, FISICHE E INFORMATICHE	MAT/05	Matematica e statistica (<i>Mathematics and statistics</i>)		8	Voto
	Discipline biologiche	BIO/05	Zoologia (<i>Zoology</i>)		8	Voto
Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera	Affini ed integrative	BIO/16	Anatomia umana (<i>Human anatomy</i>)		6	Voto

b)						
	Affini ed integrative	BIO/03	Biodiversità vegetale		6	Voto
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) - Abilità informatiche e telematiche	Abilità informatiche e telematiche	INF/01	Laboratorio di Informatica (<i>Informatic laboratory</i>)		3	Voto
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Prevenzione e sicurezza in laboratorio		2	

Anno 2

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	CFU	Modalità di verifica
Attività formative di base	DISCIPLINE CHIMICHE	CHIM/06	Chimica organica (<i>Organic chemistry</i>)		8	Voto
	Discipline biologiche	BIO/19	Microbiologia (<i>Microbiology</i>)		8	Voto
Attività formative caratterizzanti	DISCIPLINE BOTANICHE, ZOOLOGICHE, ECOLOGICHE	BIO/06	Anatomia comparata (<i>Comparative anatomy</i>)		8	Voto
	DISCIPLINE BIOMOLECOLARI	BIO/11	Biologia molecolare (<i>Molecular biology</i>)		8	Voto
	DISCIPLINE BOTANICHE, ZOOLOGICHE, ECOLOGICHE	BIO/07	Ecologia (<i>Ecology</i>)		8	Voto
	DISCIPLINE BIOMOLECOLARI	BIO/18	Genetica (<i>Genetics</i>)		8	Voto
Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)	Affini ed integrative	MED/07	Immunologia e virologia (<i>Immunology and virology</i>)		6	Voto
	Affini ed integrative	BIO/05	Biodiversità animale		6	Voto
Prova finale e	Lingua straniera		Inglese		3	

lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)						
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Laboratorio interdisciplinare chimica		2	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Laboratorio interdisciplinare biologico 1		2	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Laboratorio interdisciplinare naturalistico 1		2	

Anno 3

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	CFU	Modalità di verifica
Attività formative caratterizzanti	DISCIPLINE BIOMOLECOLARI	BIO/10	Chimica biologica (Biochemistry)		8	Voto
	DISCIPLINE FISILOGICHE E BIOMEDICHE	BIO/09	Fisiologia (Physiology)		8	Voto
	DISCIPLINE BIOMOLECOLARI	BIO/04	Fisiologia vegetale (Plant physiology)		8	Voto
	DISCIPLINE FISILOGICHE E BIOMEDICHE	MED/42	Igiene (Hygien)		8	Voto
	DISCIPLINE FISILOGICHE E BIOMEDICHE	BIO/09	Fisiologia integrata		8	Voto
Attività Affini o integrative (art.10, comma 5, lettera b)	Affini ed integrative	CHIM/10	Scienza dell'alimentazione (Food science)		6	Voto
	Affini ed integrative	BIO/03	Scienza della vegetazione (Vegetation science)		6	Voto
	Affini ed integrative	GEO/02	Scienze della terra		6	Voto
	Affini ed integrative	BIO/07	Ecologia II		6	Voto
	Affini ed integrative	BIO/12	Biochimica clinica (Clinical biochemistry)		6	Voto

Prova finale e lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	PER LA PROVA FINALE		Prova finale		6	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) - Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Laboratorio interdisciplinare biologico 2		2	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Laboratorio interdisciplinare biologico 3		2	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Laboratorio interdisciplinare naturalistico 2		2	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		Laboratorio interdisciplinare naturalistico 3		2	

Anno A Scelta

Attività formativa	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	CFU	Modalità di verifica
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) - Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		Tirocinio		3	

L'elenco degli insegnamenti è riportato nell'allegato n. 1 al presente Regolamento di cui è parte integrante e sostanziale.

Articolo 6

Prova finale

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito i 174 CFU nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale comporta l'acquisizione di 6 CFU e prevede la discussione con una apposita "Commissione ristretta" di una relazione scritta sintetica (Elaborato Finale) volta a dimostrare il grado di preparazione e le competenze scientifiche raggiunte. L'elaborato consisterà in un lavoro compilativo (rassegna bibliografica, relazione dettagliata attività di stage, attività in ambito Erasmus, etc) di approfondimento di contenuti di una disciplina del percorso formativo, su tematica concordata con un docente tutore/relatore. La Commissione ristretta, nominata dalla Struttura didattica, è composta da almeno tre docenti del CdS appartenenti a SSD affini a quello individuato per la prova finale e comprende il docente tutore/relatore. La discussione dell'elaborato dovrà avvenire entro le due settimane precedenti la data di inizio di ogni sessione di laurea. La Commissione ristretta formulerà il giudizio sull'esito del colloquio, con l'attribuzione del seguente punteggio: 5, ottimo; 4, distinto; 3, buono; 2, discreto; 1, sufficiente. La "Commissione di laurea" designata per la proclamazione dei laureati sarà composta da almeno sette docenti di ruolo (Professori Ordinari, Associati, Ricercatori). Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto base di ammissione alla prova finale (media votazioni esami ponderata per i crediti), arrotondato all'unità, potrà essere incrementato fino ad

un massimo di 8 punti, così ripartiti: fino a 5 punti su proposta della Commissione ristretta, fino a 3 punti in relazione alla lunghezza del percorso didattico (3-4 anni: 3 punti; 5 anni: 2 punti; 6 anni 1 punto). La Commissione di laurea potrà assegnare un ulteriore punto solo nel caso in cui ciò comporti il raggiungimento dei pieni voti ed eventualmente fino ad un punto per attività didattiche svolte all'estero (es. Erasmus) purchè opportunamente documentate. La Commissione, purchè unanime, potrà conferire la lode.

Articolo 7

Tirocinio

Il tirocinio potrà essere svolto presso strutture dell'Università di Perugia (tirocinio interno) o presso Enti convenzionati (tirocinio esterno). In ogni caso sarà necessario un docente di riferimento (Tutore) del CdS Scienze Biologiche e l'assegnazione dei tirocinanti dovrà essere autorizzata dalla struttura didattica. Per l'acquisizione dei 3 CFU previsti sarà necessario produrre una relazione sull'attività svolta che dovrà essere consegnata alla Presidenza del CdS con il visto del Tutore interno e nel caso di tirocinio svolto presso Enti convenzionati anche del Tutore esterno. Tale norma si applica anche per l'eventuale attività di tirocinio svolta nell'ambito di progetti di mobilità internazionale (Erasmus, etc).

Articolo 8

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti Per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia (DM 16/3/2007 Art 4 e della Nota MIUR prot. 1063 del 29/04/2011), nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario da riconoscere quali crediti formativi, il CI valuterà caso per caso il contenuto delle attività svolte e la loro coerenza con gli obiettivi del corso. I riconoscimenti non possono prevedere un numero di crediti superiore a 12 complessivamente tra corsi di I livello e di II livello (laurea e laurea magistrale).

Articolo 9

Esami presso altre università

Il riconoscimento di esami sostenuti presso altro Corso di Studio/Facoltà/Università, nel caso di pregressa iscrizione dello studente, potrà avvenire sulla base dei programmi degli insegnamenti e fino a concorrenza dei CFU previsti dal regolamento didattico per il settore scientifico disciplinare (SSD) cui si riferiscono. Il Consiglio di Corso di Studio potrà eventualmente richiedere il superamento di un colloquio integrativo su parti di programma, specificando il relativo numero di CFU da acquisire per la convalida dell'esame. Analogo criterio verrà applicato per esami sostenuti nell'ambito di programmi di mobilità internazionale. In questo caso lo studente dovrà preventivamente richiedere al Consiglio di Corso di Studio l'autorizzazione al piano formativo.

Articolo 10

Piani di studio

La presentazione di piani di studio personali, limitatamente alle attività a scelta dello studente per le quali è necessaria l'approvazione del Consiglio di Corso di studio deve avvenire tramite la Segreteria didattica della Facoltà di Scienze MM., FF. e NN. Discipline diverse da quelle offerte dalla struttura didattica potranno essere scelte fra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo, limitatamente ai CFU di tipo D (attività a scelta). L'eventuale scelta di attività diverse da quelle consigliate dovrà risultare coerente con il progetto formativo (DM 270/04, art. 10, comma 5, lettera a) e dovrà essere approvata dalla struttura didattica. I piani di studio individuali per attività a scelta e tirocinio dovranno essere presentati secondo le modalità ed entro i termini indicati nel manifesto annuale degli studi.

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il .

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet di Facoltà.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12

Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

BABUDRI Nora
BICCHIERAI Maria Clara Rita
BRUNETTI Brunetto Giovanni
CAMILLONI Barbara
CAVALLI Simonetta
CECCARELLI Marilena
CENCI Giovanni
CIROTTI Carlo
EDERLI Luisa
ELIA Antonia Concetta
FRANCIOLINI Fabio
GIGANTE Daniela
GORETTI Enzo
LUDOVISI Alessandro
MARTINO Sabata
MINUTI Lucio
MUGNAI Dimitri
PALMERINI Carlo Alberto
PANARA Fausto
PIERMATTI Oriana
PIERSANTI Silvana
PORCELLATI Serena
ROSIGNOLI Patrizia
SECCA Teresa

I tutor del corso di studio sono:

CENCI Giovanni
PASQUALINI Stefania
CECCARELLI Marilena
CIROTTI Carlo
CAVALLI Simonetta
PORCELLATI Serena

Le attività di orientamento e tutorato vengono organizzate secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13

Propedeuticità e obblighi di frequenza

Propedeuticità tra insegnamenti:

Curriculum Generale: Insegnamento Citologia e istologia - Propedeutico per Anatomia comparata
Curriculum Generale: Insegnamento Zoologia - Propedeutico per Anatomia comparata
Curriculum Generale: Insegnamento Botanica - Propedeutico per Biologia molecolare
Curriculum Generale: Insegnamento Chimica generale - Propedeutico per Biologia molecolare
Curriculum Generale: Insegnamento Citologia e istologia - Propedeutico per Biologia molecolare
Curriculum Generale: Insegnamento Zoologia - Propedeutico per Biologia molecolare

Curriculum Generale: Insegnamento Chimica organica - Propedeutico per Chimica biologica
Curriculum Generale: Insegnamento Chimica generale - Propedeutico per Chimica organica
Curriculum Generale: Insegnamento Botanica - Propedeutico per Ecologia
Curriculum Generale: Insegnamento Chimica generale - Propedeutico per Ecologia
Curriculum Generale: Insegnamento Citologia e istologia - Propedeutico per Ecologia
Curriculum Generale: Insegnamento Matematica e statistica - Propedeutico per Ecologia
Curriculum Generale: Insegnamento Zoologia - Propedeutico per Ecologia
Curriculum Generale: Insegnamento Anatomia comparata - Propedeutico per Fisiologia
Curriculum Generale: Insegnamento Chimica organica - Propedeutico per Fisiologia
Curriculum Generale: Insegnamento Botanica - Propedeutico per Fisiologia vegetale
Curriculum Generale: Insegnamento Chimica organica - Propedeutico per Fisiologia vegetale
Curriculum Generale: Insegnamento Botanica - Propedeutico per Genetica
Curriculum Generale: Insegnamento Chimica generale - Propedeutico per Genetica
Curriculum Generale: Insegnamento Citologia e istologia - Propedeutico per Genetica
Curriculum Generale: Insegnamento Zoologia - Propedeutico per Genetica
Curriculum Generale: Insegnamento Chimica organica - Propedeutico per Igiene
Curriculum Generale: Insegnamento Microbiologia - Propedeutico per Igiene
Curriculum Generale: Insegnamento Microbiologia - Propedeutico per Immunologia e virologia
Curriculum Generale: Insegnamento Botanica - Propedeutico per Microbiologia
Curriculum Generale: Insegnamento Chimica generale - Propedeutico per Microbiologia
Curriculum Generale: Insegnamento Citologia e istologia - Propedeutico per Microbiologia
Curriculum Generale: Insegnamento Zoologia - Propedeutico per Microbiologia
La frequenza delle lezioni e delle attività di laboratorio, è fortemente consigliata.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti
L'ammissione all'ordinamento didattico triennale L-13 di studenti provenienti da ordinamenti precedenti sarà deliberata dal Consiglio Intercurso in Scienze Biologiche mediante riformulazione della carriera pregressa in termini di CFU. La ripartizione dei CFU nelle attività formative (tipi da A a F) sarà effettuata in riferimento alle disposizioni vigenti. Nel caso di studenti trasferiti da altro Corso di laurea/Facoltà/Ateneo l'anno di ammissione sarà determinato sulla base dei CFU convalidabili (36 per l'ammissione al II anno; 72 per l'ammissione al III anno).

Articolo 15

Studenti iscritti part-time

Le specifiche modalità organizzative della didattica per studenti iscritti part-time, in quanto impegnati in attività lavorative, consistono in un percorso che preveda il conseguimento di un numero di CFU per anno inferiori ai 60 contemplati, sempre nel rispetto delle propedeuticità. In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi e secondo il piano di studi approvato dal Consiglio di Corso di Studio, potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16

Norme per i cambi di regolamento degli studenti

L'eventuale opzione di studenti già iscritti a precedenti ordinamenti didattici del CdS Scienze Biologiche (classe 12 DM 509/99 o classe L-13 DM 270/04) all'attuale ordinamento 2013 della classe L-13 (DM 270/04) comporterà necessariamente la riformulazione della carriera in termini di CFU conseguiti e da conseguire e dovrà essere approvata dalla struttura didattica. I crediti acquisiti per discipline di identico SSD e/o tipologia di attività saranno convalidati fino a concorrenza del numero di CFU previsti dal presente regolamento didattico.

Articolo 17

Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento RAD classe L-13 dell'Università di Perugia, anno 2013. Entra in vigore contestualmente all'emanazione di apposito Decreto Rettorale. Eventuali modifiche di regolamento, ove necessarie, dovranno essere deliberate dal Consiglio Intercorso Scienze Biologiche ed essere tempestivamente pubblicizzate tramite le pagine WEB ed avvisi affissi presso la struttura didattica.

Articolo 18

Norme finali e transitorie

L'eventuale opzione di studenti già iscritti al CdS Scienze Biologiche secondo precedenti ordinamento didattici comporterà necessariamente la riformulazione della carriera in termini di CFU conseguiti e da conseguire e dovrà essere approvata dalla struttura didattica. I crediti acquisiti per discipline di identico SSD e/o tipologia di attività saranno convalidati fino al raggiungimento del numero di CFU previsti dal presente regolamento didattico.